

E poi sorriderò perché so che la vedrete
tra le macchine e le nebbie
anche voi la strada illuminata
quella grande e precisa che attende
i vostri passi potenti e concentrati

quella attesa tra autunni e primavere
troppo lunghi per calmare il pianto
ma imponente, dolce, calorosa
la strada delle strade vera al centro.

E sorriderò perché saprete riconoscerla
andando anche via per altre vite
o altre distanze se le troverete
sul sentiero che procede laterale
e sarà un attimo

alzando gli occhi al cielo
rivedere la sua forma
immeritata
felicità che voleva il vostro sguardo
pieno sangue che aspettava il vostro sangue
oro che brillerà nel centro esatto
per sempre.

COMBATTIMENTO I

«*Si pacem frui volumus, bellum gerendum est*»
Cicerone, Philippicae, VII, 6,19

I.

È tempo per la guerra e per la festa
la contesa tra la notte e il nulla
sempre accesa in questa strada di foresta.

Il chiromante oggi legge le tue carte
avrà molto da dire sul tuo conto ma

è tempo di ballare contro il mondo.

La musica di oggi è il grande accordo
del tuo sangue con crepate tangenziali
o mura di cemento armato di città.

Se combattimenti
significano gloria, il sangue
che ti esce dalle labbra
è la tua nuova parola:

è tempo per il vuoto come amico
e il nero che viene dal mare

all'inverno dirgli "entra, siedì qui
prova a cambiare"